16 Palazzo Maggiani

17 Palazzo Fumagalli - Federici

18 Piazza Brin

PROVINCIA DELLA SPEZIA
Servizio Turismo
ASSOCIAZIONE FARMACISTI - LA SPEZIA

LA SPEZIA TREKKING

Trenta tappe alla scoperta di palazzi, piazze e monumenti della Spezia

Thirty stops to the discovery of palaces, squares and monuments in La Spezia

Lunghezza del percorso ca / *Length of the route about*: 2 km
Tempo di percorrenza ca / *Duration about* : 2 ore / *hours*

13 Palazzo Castrucci

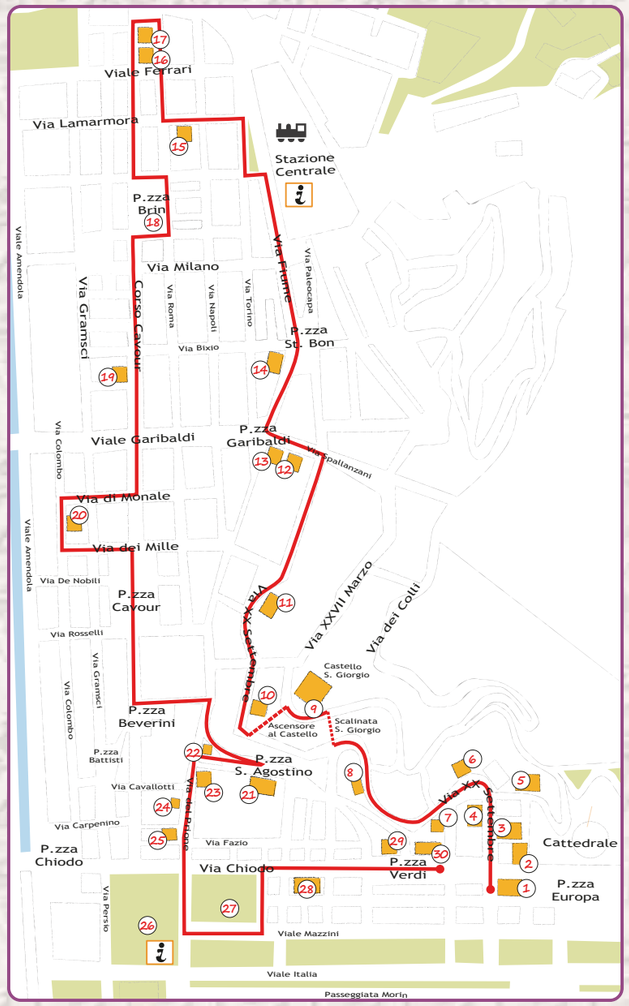
14 Palazzo Bianchi - Cavallo

15 Palazzo con decorazioni Liberty

21 Palazzo De Nobili

20 Ex Palazzo del Ghiaccio

19 Palazzina Crozza - Biblioteca



12 Palazzo Liberty

11 Palazzo "Casa Mia"

10 Accademia Capellini

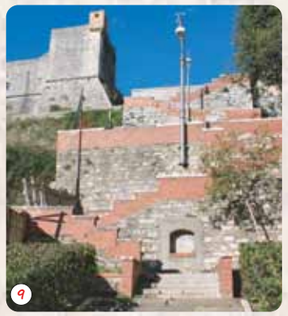
22 Palazzo del Portale

23 Palazzo Massa

24 Palazzo Doria Pamphili

7 Palazzo San Giorgio

8 Palazzo Liberty


9 Scalinata e Castello San Giorgio

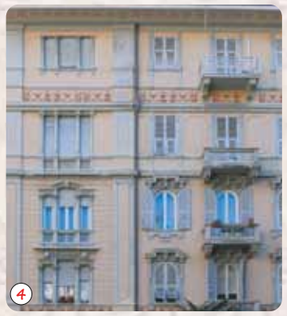
27 Palco della Musica

26 Monumento a Garibaldi

25 Teatro Civico

6 Villa Marmori

5 Pensione Orioli


4 Palazzo Liberty

28 Palazzo ex Croce di Malta

29 Palazzo Contesso - Vivaldi

30 Palazzo delle Poste

LA SPEZIA PROVINCIA SPT TURISMO
Viale Mazzini 47 - 19121 La Spezia
Tel. 0187 7421 - Fax 0187 770908
www.provincia.sp.it
turiprov@provincia.sp.it

Cosa fare, dove dormire, eventi
What to do, accomodation, events
www.turismoprovincia.laspezia.it

UFFICI DI INFORMAZIONE E DI ACCOGLIENZA TURISTICA
INFORMATION AND TOURIST WELCOME OFFICE

LA SPEZIA
Viale Italia, 5
Tel. 0187 770900 - Fax 0187 023945
iat_spezia@provincia.sp.it

c/o Stazione Ferroviaria Centrale
c/o Railway Central Station
P.le Medaglie D'Oro
Tel. 0187 718997 - Fax 0187 023945

Brugnato
c/o casello autostradale - *c/o motorway tollstation*
Tel. 0187 896526 - Fax 0187 896944

Da un'idea di / *Devised by* Sergio Del Santo

1 Palazzo della Provincia

2 Palazzo detto "Grattacielo"

3 Palazzo Liberty

1 **PALAZZO della PROVINCIA**, Via Vittorio Veneto 2
Progettato a seguito dell'istituzione della Provincia nel 1923 e inaugurato nel 1928, il Palazzo del Governo è opera di Franco Oliva. L'edificio è ornato da lesene, sculture e bassorilievi armonicamente inseriti nella partizione verticale del prospetto.

2 **PALAZZO detto "GRATTACIELO"**, Via Vittorio Veneto 19
L'edificio residenziale, progettato da Guidugli nel 1927, così chiamato per il forte verticalismo, costituisce un pregevole esempio architettonico di gusto eclettico con citazioni neogotiche.

3 **PALAZZO LIBERTY**, Via XX Settembre - Via Ugo Bassi 6
Frutto di un progetto del 1906 di Vincenzo Bacigalupi, il palazzo con ampi terrazzi d'angolo e una facciata carica di elementi decorativi, si trova nell'area della Fondega, una vasta proprietà della contessa di Castiglione dove sono stati costruiti diversi edifici liberty.

4 **PALAZZO LIBERTY**, Via XX Settembre - Via dei Colli 2
I pilastrini con colonne binate sui balconi, la linea sinuosa e ricercata dei ferri battuti, il morbido florealismo delle cornici marcapiano e la dilatazione dei tagli finestrati del piano terra conferiscono un carattere di grande eleganza a questo edificio di Vincenzo Bacigalupi circondato da un ampio giardino.

5 **PENSIONE ORIOLI**, Via dei Colli 23
L'elegante edificio, progettato nel 1935-36 dall'architetto Manlio Costa, nasce come struttura alberghiera. Il prospetto è frutto di un forte eclettismo decorativo di ispirazione neogotica con archi a tutto sesto e torretta, elementi architettonici molto lontani dagli assunti futuristi altrove tenacemente propugnati dallo stesso Costa.

6 **VILLA MARMORI**, Via XX settembre 34
La villa è stata progettata da Franco Oliva nel 1923 in un'area urbana di particolare prestigio. Gli affreschi e i pannelli dipinti si devono a Luigi Agretti. Le magnifiche vetrate di Beltrame e un grande lucernaio avvolgono di luce gli ambienti che oggi ospitano il Conservatorio di Musica G. Puccini.

7 **PALAZZO SAN GIORGIO**, Via dei Colli 9
Costruito nel 1927 su progetto dell'architetto Raffaele Bibbiani, presenta un apparato decorativo, opera di Augusto Magli, ricco di fregi, cornici e tondi che sottolineano il disegno architettonico del prospetto. Sculture a tutto tondo seguono in parte il profilo del tetto.

8 **PALAZZO LIBERTY**, Via XX Settembre 33
Un palazzo di grande prestigio contrassegnato da un piano mansardato con copertura in ardesia e da un terrazzo corrente sui quattro lati. Situato in una zona alberata e in posizione elevata, è un esempio di pregevole edilizia privata.

9 **SCALINATA SAN GIORGIO**
E CASTELLO DI SAN GIORGIO, Via XXVII Marzo
La scalinata risale al periodo tra le due guerre mondiali; con un percorso a zig zag, ravvivato dal colore rosso del mattone e dal bianco del marmo travertino, da Via XX Settembre arriva al castello di San Giorgio, roccaforte genovese nel territorio spezzino. La struttura costruita nel 1371 sui resti di un'antica torre medievale, subisce nei secoli diverse modifiche e solo gli interventi del 1607 ne determinano l'aspetto definitivo. Oggi è sede del Museo archeologico. La scalinata e la terrazza del castello offrono un bellissimo panorama sul Golfo.

10 **ACCADEMIA CAPPELLINI**, Via XX Settembre 148
Opera del 1928 dell'architetto Manlio Costa, l'edificio ha un carattere severo e classicheggiante con quattro grandi colonne a sostegno dell'architrave che riporta la scritta "Accademia Lunigianese di Scienze". Sulla destra un ascensore porta al Castello mentre a sinistra una scalinata conduce alla chiesa del Convento dei Padri Cappuccini.

11 **PALAZZO "CASA MIA"**, Via XX Settembre
Un complesso di notevoli dimensioni che richiama il carattere della grande edilizia genovese con la facciata suddivisa in tre corpi e un ampio giardino centrale. La tradizione vuole che il suo nome derivi dal fatto che tutti gli appartamenti erano di proprietà privata e nessuno degli abitanti era in affitto.

12 **PALAZZO LIBERTY**, Via Spallanzani 22
La Via Spallanzani mostra una serie di bei palazzi Liberty costruiti all'inizio del '900. In questo palazzo la facciata è arricchita da un portone monumentale con due grandi telamoni che sorreggono il terrazzo.

13 **PALAZZO CASTRUCCI**, Via Spallanzani 14
Il Palazzo Castrucci, costruito da Vincenzo Bacigalupi nel 1903, presenta una facciata riccamente decorata con figure femminili, mensole e un magnifico portale con due figure maschili che sostengono il balcone del primo piano.

14 **PALAZZO BIANCHI-CAVALLO**, Piazza Saint Bon - Via Fiume 61
Il palazzo, elegante e raffinato, è uno dei più belli della città. Costruito, per volere della famiglia Bianchi, intorno agli anni 1904/6 dall'architetto Vincenzo Bacigalupi, nel 1908 diventa proprietà di Claudio Cavallo, tornato ricchissimo dall'Argentina. Il grandioso portale di ingresso presenta due figure femminili di notevole bellezza.

15 **PALAZZO CON DECORAZIONE LIBERTY**, Via Lamarmora 30
Costruito nel 1899 e attribuito ai Piaggio, presenta la facciata dipinta che esalta il carattere pittorico del primo Liberty spezzino. La sinuosa fluidità delle figure e la leggerezza della forme vegetali si fondono in un insieme armonico di grande effetto che contrasta con i severi prospetti delle contigue case operaie.

16 **PALAZZO MAGGIANI**, Corso Cavour 400
Costruito tra il 1900-1902, mostra un ampio repertorio decorativo in cui si alternano figure femminili e motivi vegetali. Presenta i quattro angoli smussati e ricchissime decorazioni scultoree a nastro che corrono all'altezza dei balconi, opera dell'Agretti.

17 **PALAZZO FUMAGALLI-FEDERICI**, Corso Cavour 414
Il Palazzo Fumagalli-Federici, del 1908, ha un portale ricco di decorazioni esotiche e fitomorfiche. Sulla facciata domina il motivo del girasole insieme a cigni e teste di leoni. Decisamente suggestive le sensuali e armoniche figure femminili ai lati delle finestre balconate.

18 **PALAZZI DI PIAZZA BENEDETTO BRIN**
Si trovano nel cuore del Quartiere Umbertino, sorto alla fine del XIX sec., per fornire abitazioni al crescente numero di lavoratori affluiti in città per la costruzione dell'Arsenale. È una piazza davvero scenografica di forma trapezoidale, con una fontana centrale policroma di Mirko Basaldella, del 1956. Intorno sono schierati la chiesa di N.S. della Scorza e i notevoli Palazzi Sabatini e Paladini costruiti da Fortunato Zanazzo fra il 1898 e il 1900 e i cinque palazzi dell'impresario Bertonati dalle facciate elegantemente decorate con mattoni a vista, ceramiche policrome, statue ed eleganti porticati.

19 **PALAZZINA CROZZA - BIBLIOTECA COMUNALE**, C.so Cavour 251
La graziosa palazzina in stile neoclassico viene costruita dall'architetto Piaggio per la nobile famiglia Crozza. È una tipica abitazione gentilizia ottocentesca con ampio scalone di marmo e un grandioso salone da ballo decorato da Agretti, oggi sala di lettura della Biblioteca Civica Ubaldo Mazzini che qui ha sede.

20 **EX PALAZZO DEL GHIACCIO**, Via Colombo 172 - 178
Iniziato nel 1921 su progetto dell'architetto Franco Oliva in origine era una fabbrica che produceva 400 quintali di ghiaccio al giorno sufficienti per tutta la città. Il prospetto essenziale nei tagli verticali delle finestre è ingentilito dalla presenza decorativa di orsi polari e pinguini opera di Augusto Magli che ne suggeriscono poeticamente la funzione.

21 **PALAZZO DE NOBILI**, Piazza Sant'Agostino 59
Era il palazzo della Contessa di Castiglione. Al pari di tutta la palazzata di Piazza Sant'Agostino, il Palazzo De Nobili nasce dall'unificazione delle case torri basso-medievali che costituivano la porzione estrema verso il mare delle mura urbane. Tra il XVII e il XVIII secolo, queste antiche unità abitative vengono ampliate e decorate secondo i nuovi stili.

22 **PALAZZO DEL PORTALE**, Via Calatafimi 34
In un antico edificio appartenuto agli Oldoini si trova un portale della seconda metà del '400 di marmo bianco apuano decorato con due stemmi araldici e il trigramma crociato di San Bernardino, sormontato dalla corona gigliata a cinque punte. Poco lontano un altro architrave presenta lo stesso simbolo.

23 **PALAZZO MASSA**, Via Prione 84
Il bel portale di gusto manierista, decorato da mascheroni grotteschi, festoni di frutta, capitelli velati, immetteva nell'atrio dell'antico Palazzo Massa posto a chiudere la palazzata continua di piazza Sant'Agostino e con la facciata monumentale lungo Via Prione.

24 **PALAZZO DORIA PAMPHILI**, Via Prione 45
Il palazzo della famiglia Doria Pamphili, sia pur modificato, costituisce un felice esempio di architettura residenziale di chiara matrice ligure. Va notato il portale con la decorazione marmorea e l'iscrizione che ricorda il soggiorno alla Spezia del musicista tedesco Richard Wagner durante il quale compose il preludio dell'Oro del Reno.

25 **TEATRO CIVICO**, Piazza Mentana
Il primo teatro inaugurato nel 1846 da Ippolito Cremona, viene sostituito nel 1933 con un originale edificio dell'architetto Franco Oliva che della struttura precedente conserva solo i tre fornici in pietra in corrispondenza delle aperture. Il verticalismo del prospetto, le figure e i rilievi di Augusto Magli sulla facciata e l'originale decorazione interna evidenziano con forza la sua funzione di "tempio" della cultura cittadina.

26 **MONUMENTO A GARIBALDI**, Giardini pubblici
L'opera dello scultore fiorentino Antonio Garella, inaugurata nel 1913, è considerata tra i più bei monumenti dedicati all'eroe del Risorgimento che si lancia all'attacco in sella al suo cavallo appoggiato eccezionalmente solo sulle zampe posteriori.

27 **PALCO DELLA MUSICA**, Giardini pubblici
La costruzione, acquistata dal Comune all'Esposizione Internazionale di Torino nel 1866, ci riporta subito alla Bella Epoque e alle sue atmosfere spensierate; accoglieva ogni domenica mattina la banda della Marina Militare che offriva agli spezzini un concerto all'aperto.

28 **PALAZZO EX CROCE DI MALTA**, Via Chiodo 36
Il pregevole edificio neoclassico, oggi sede della Fondazione Cassa di Risparmio, opera dell'architetto Felice Orsolino, nasce nel 1850 come albergo Croce di Malta. L'elegante struttura ha ospitato la Famiglia Reale contribuendo a consolidare la fama turistica della città.

29 **PALAZZO CONTESSO-VIVALDI**, Via D'Azeglio 25
Costruito nel 1923 da Vincenzo Bacigalupi, il palazzo è nato come stabilimento per i bagni. Era, quindi, una struttura di particolare pregio come si evince dagli apparati scultorei e dai sobri contrasti cromatici. Ha un bel piano mansardato con teste muliebri in chiave ad ogni finestra.

30 **PALAZZO DELLE POSTE**, Piazza G. Verdi
Realizzato tra il 1930 e il 1933 dall'architetto Angiolo Mazzoni, ha un aspetto possente enfatizzato, all'esterno, dai mattoni a vista e dal travertino e, all'interno, da pregevoli finiture di marmo portoro. La torretta è decorata con i magnifici mosaici futuristi di Fillia e Prampolini che rappresentano "Le comunicazioni terrestri, marittime ed aeree" simboli delle conquiste tecnologiche dell'uomo.

Impaginazione e grafica: Antonio Protopapa
Fotografie: Sabrina Cipriani
Testi: Sergio Del Santo - Traduzione: Eurologos (GE)

1 **PALAZZO della PROVINCIA**, Via Vittorio Veneto 2
The "Palazzo del Governo" (Government Palace) is the work of Franco Oliva; it was designed following the institution of the Province in 1923 and it was then inaugurated in 1928. The building is embellished by pilasters, sculptures and bas-reliefs harmoniously inserted in the vertical partitions of the façade.

2 **PALAZZO called "GRATTACIELO"**, Via Vittorio Veneto 19
The residential building, designed by Guidugli in 1927, got its name (grattacielo means skyscraper) from its impressive verticalism; it is a valuable architectural example of eclectic taste with Gothic Revival elements.

3 **ART NOUVEAU PALACE**, Via XX Settembre - Via Ugo Bassi 6
The palace was designed by Vincenzo Bacigalupi in 1906; it has wide corner terraces and a façade with plenty of decorative elements; it is situated in the area called Fondega, a large estate owned by the Countess of Castiglione, where several Art Nouveau buildings were erected.

4 **ART NOUVEAU PALACE**, Via XX Settembre - Via dei Colli 2
The small pillars with paired columns on the balconies, the winding and elaborate line of the wrought iron elements, the soft floral style details of the string course cornices and the expansion of the sides of windows of the ground floor give great elegance to this building, by Vincenzo Bacigalupi, surrounded by a wide garden.

5 **PENSIONE ORIOLI**, Via dei Colli 23
The elegant building, designed between 1935 and 1936 by the architect Manlio Costa, was originally a hotel. The façade is the outcome of a strong decorative eclecticism of Gothic Revival inspiration, with round arches and a turret; these architectural elements are very different from the futurist assumptions that have been tenaciously supported by Costa himself elsewhere.

6 **VILLA MARMORI**, Via XX Settembre 34
The villa was designed by Franco Oliva in 1923 in a particularly prestigious urban area. The frescoes and the painted panels are by Luigi Agretti. The stunning glass windows by Beltrame and a great skylight fill the rooms with light, which today home the Academy of Music G. Puccini.

7 **PALAZZO SAN GIORGIO**, Via dei Colli 9
It was erected in 1927 on a project by the architect Raffaele Bibbiani; its decorative display is by Augusto Magli and it is full of friezes, cornices and tondos, which highlight the architectonic design of the elevation. Full figure sculptures partially follow the roof outline.

8 **ART NOUVEAU PALACE**, Via XX Settembre 33
A very prestigious building, characterized by a mansard floor with a slate covering and by a terrace running along the four sides. It is situated in a leafy area and in an elevated location; it is a fine example of a private building.

9 **SCALINATA SAN GIORGIO**
AND CASTELLO DI SAN GIORGIO, Via XXVII Marzo
The staircase dates back to the period between the two World Wars; it has a zigzag path, livened up by the red brick and by the white travertine marble; from Via XX Settembre it goes up to the Castello di San Giorgio (San Giorgio Castle), the Genoese stronghold within La Spezia's territory. The building was erected in 1371 on the remains of an old medieval tower; it underwent some alterations through the centuries and it was only in 1607 that it took its ultimate look. Today it is the home of the Archaeological Museum. The staircase and the terrace of the castle offer a very nice view over the Gulf.

10 **ACCADEMIA CAPPELLINI**, Via XX Settembre 148
The building is by the architect Manlio Costa and dates back to 1928; it has a severe and mock-classical look with four great columns supporting the lintel, which bears the writing "Accademia Lunigianese di Scienze". On the right there is a lift which leads to the Castle, whereas on the left there is a staircase which takes to the church of the Convento dei Padri Cappuccini.

11 **PALAZZO "CASA MIA"**, Via XX Settembre
This is quite an imposing complex, which reminds of the great Genoese buildings, with the façade split into three parts and a wide central garden. According to tradition, its name comes from the fact that all the apartments were private properties and none of the occupants were tenants (the name of the building literally means "my home").

12 **ART NOUVEAU PALACE** in Via Spallanzani 22
Via Spallanzani presents a series of nice Art Nouveau buildings, erected at the beginning of the 20th century. The façade of this building is enriched by a monumental front door with two great telamons which support the terrace.

13 **PALAZZO CASTRUCCI**, Via Spallanzani 14
Palazzo Castrucci was built by Vincenzo Bacigalupi in 1903; it has a richly decorated façade with female figures, corbels and a magnificent portal with two male figures that support the first floor balcony.

14 **PALAZZO BIANCHI-CAVALLO**, Piazza Saint Bon - Via Fiume 61
The elegant and refined building is one of the most beautiful ones of the city. It was erected on behest of the Bianchi family around the years 1904/6 on a project by the architect Vincenzo Bacigalupi; in 1908 it became a property of Claudio Cavallo, who came back from Argentina as a very rich man. The grand entrance portal presents two strikingly beautiful female figures.

15 **BUILDING WITH ART NOUVEAU DECORATION)**, Via Lamarmora 30
The palace was erected in 1899 and ascribed to the Piaggios; it has a painted façade which enhances the pictorial character of the first Art Nouveau period in La Spezia. The figures' flexuous fluidity and the lightness of the vegetal shapes blend in together harmoniously with a great impact, which is in contrast with the stark façades of the adjacent working-class houses.

16 **PALAZZO MAGGIANI**, Corso Cavour 400
Built between 1900 and 1902, this palace has a vast decorative repertoire where female figures alternate with vegetal motifs. It has four rounded corners and very rich sculptural ribbon decorations all along the balconies; they are the work of Allegretti.

17 **PALAZZO FUMAGALLI-FEDERICI**, Corso Cavour 414
Palazzo Fumagalli-Federici dates back to 1908; it has a portal with many exotic and phytomorphic decorations. The façade is dominated by the motif of the sunflower together with swans and lions heads. The sensual and harmonious female figures on the sides of the balcony windows are decidedly enthralling.

18 **PALACES OF PIAZZA BENEDETTO BRIN**
This square is located in the heart of the Quartiere Umbertino, which was erected at the end of the 19th century in order to provide accommodation to the growing number of workers who had come to the city for the construction of the Arsenale. It is a very spectacular square, with a trapezoidal shape; it has a polychrome central fountain by Mirko Basaldella, dating back to 1956. It is surrounded by the church of N.S. della Scorza and the outstanding palaces Sabatini and Paladini, erected by Fortunato Zanazzo between 1898 and 1900 and by the five palaces by the builder Bertonati, with elegantly decorated façades with exposed bricks, polychrome ceramics, statues and elegant porticos.

19 **PALAZZINA CROZZA - MUNICIPAL LIBRARY**, Corso Cavour 251
The pretty small building is in neoclassical style; it was designed by the architect Piaggio for the noble Crozza family. It is a typical 19th century noble abode with a wide marble staircase and a grand dance hall decorated by Agretti; today it is the reading room of the Public Library Ubaldo Mazzini, which is homed here.

20 **FORMER PALAZZO DEL GHIACCIO**, Via Colombo 172 - 178
The palace was started in 1921 on a project by the architect Franco Oliva; it was originally a factory which produced 400 quintals of ice each day, enough for the whole city. The façade has basic vertical sides of the windows and it is softened by the decorative presence of Polar bears and penguins, by Augusto Magli, which poetically hint at its function.

21 **PALAZZO DE NOBILI**, Piazza Sant'Agostino 59
The palace belonged to the Countess of Castiglione. Just like the whole row of houses of Piazza Sant'Agostino, the Palazzo De Nobili was born out of the union of the tower-houses of the Late Middle Ages, which formed the outer part of the town walls towards the sea. Between the 17th and the 18th century these old houses were extended and decorated according to the new styles.

22 **PALAZZO DEL PORTALE**, Via Calatafimi 34
In an old building which used to belong to the Oldoini family there is a portal dating back to the second half of the 15th century; it is made of white marble with two coats of arms and the cross trigraph of San Bernardino, surmounted by the five-point lilied crown. Not far away another lintel shows the same symbol.

23 **PALAZZO MASSA**, Via Prione 84
The beautiful mannerist portal is decorated with grotesque masks, fruit festoons and veiled capitals; it led to the atrium of the old Palazzo Massa, which ended the continuous row of buildings of piazza Sant'Agostino and had its monumental façade along Via Prione.

24 **PALAZZO DORIA PAMPHILI**, Via Prione 45
Even though it has been altered, the Doria Pamphili family's palace is a nice example of residential architecture with a clear Ligurian matrix. It is worth mentioning the portal with a marble decoration and the inscription which reminds of the German musician Richard Wagner's stay in La Spezia, during which he composed the prelude of the Rheinegold.

25 **TEATRO CIVICO**, Piazza Mentana
The first theatre was inaugurated in 1846 by Ippolito Cremona; in 1933 it was replaced with an original building designed by the architect Franco Oliva; of the previous building Oliva only preserved the three stone arching in correspondence of the openings. The elevation's verticalism, the figures and the reliefs by Augusto Magli on the façade and the original interior decoration strongly enhance its function as a "temple" of the city's culture.

26 **GARIBALDI MONUMENT**, Giardini pubblici
The work by the Florentine sculptor Antonio Garella was inaugurated in 1913; it is considered one of the most beautiful monuments dedicated to the hero of the Italian Risorgimento, caught in the act of launching an attack on the saddle of his horse, leaning only on its back legs.

27 **PALCO DELLA MUSICA**, Giardini pubblici
The building was bought by the Comune (Town Council) at Turin's Esposizione Internazionale (International Exhibition) in 1866; it takes us straight back to the Belle Epoque and its carefree atmospheres; every Sunday morning it would welcome the band of the Marina Militare (Italian Navy), which offered an open air concert to the inhabitants of La Spezia.

28 **PALACE FORMERLY KNOWN AS CROCE DI MALTA**, Via Chiodo 36
The valuable neoclassic building presently houses the Fondazione Cassa di Risparmio. It is the work of the architect Felice Orsolino and was opened in 1850 as the hotel Croce di Malta. The elegant facility housed the Royal Family, contributing to consolidate the tourist reputation of the city.

29 **PALAZZO CONTESSO-VIVALDI**, Via D'Azeglio 25
The palace was erected in 1923 on a project by Vincenzo Bacigalupi; it was originally a private beach establishment. Therefore it was a particularly valuable facility, as it can be deduced by the sculptural displays and the sombre chromatic contrasts. It has a nice mansard floor with feminine heads in the keystone at every window.

30 **PALAZZO DELLE POSTE**, Piazza G. Verdi
The palace was realized between 1930 and 1933 by the architect Angiolo Mazzoni; it has a mighty look which is emphasized on the outside by the exposed bricks of the travertine and in the interior by valuable portoro marble finishes. The turret is decorated with stunning Futurist mosaics by Filia and Prampolini, which represent the "land, sea and air communications", symbols of Man's technological achievements.